Lettera al Commissario Tronca

Gentile commissario,

la rigenerazione del Quadrante di Corviale rimasta nel limbo a causa del commissariamento del Comune di Roma va ripresa in mano per consentire l'avvio dei lavori del famoso 4° piano dando seguito alla delibera approvata dalla giunta Marino sul censimento delle famiglie aventi diritto chiudendo cosi l'iter amministrativo rimasto ancora aperto.
Il tutto era stato condiviso nell'incontro promosso dal prefetto Gabrielli il 18 settembre in prefettura tra Comune di Roma nella persona dell'assessore alle Politiche abitative Francesca Danese, ATER e Comunità di Corviale.
Inoltre nel Quadrante sono previsti interventi, progettati e finanziati, per 23 milioni di euro relativamente a:
– palazzetto dello Sport di Via Maroi,
– mediateca di Via Poggio Verde,
– scuola Via Maroi,
– terminare lavori scuola di Via Mazzacurati e interventi su centro Campanella (biblioteca R. Nicolini e Centro Formazione Professionale)
Tutti progetti conosciuti, elaborati, pianificati, finanziati e non realizzatii che Lei potrà verificare con l'ausilio degli uffici competenti.
La nostra disponibilità alla collaborazione, ove fosse necessaria, avendo materialmente seguito da oltre 7anni la riqualificazione del nostro territorio, è totale.

La Regione Lazio ha dato mandato ad ATER di promuovere il concorso internazionale " Rigenerare Corviale" che si è chiuso il 4 dicembre u.s. con l'assegnazione allo studio INSITO di Laura Peretti. Per ulteriori informazioni consultare il sito ATER Roma Concorso Internazionale " Rigenerare Corviale".
Il progetto a breve verrà presentato alla città e alla Comunità del Quadrante e Lei sicuramente sarà tra le autorità invitate.

Il valore dell’intervento assomma alla cifra di circa 9 milioni di Euro.

Con la presente siamo ad informarLa che esiste un serio problema di sicurezza e legalità, come abbiamo segnalato al Commissario Tamburino dell’ATER:
“l’intimidazione subita da Calcio Sociale, le minacce subite dai membri dell’Associazione, l’auto data alle fiamme del vice presidente del Comitato Inquilini di Corviale, le intimidazioni a “farci i fatti nostri” che ci costringono a muoverci nel territorio “ guardandoci le spalle”. Ma fanno parte dell’illegalità diffusa e della sicurezza gli allacci abusivi e i furti di energia elettrica, acqua e riscaldamenti, le bombole di gas utilizzate negli appartamenti del famoso 4 piano la cui pericolosità (un paio di volte si sono evitati gravi incidenti per un soffio) è ben nota, i danneggiamenti agli ascensori che rendono difficili la vita degli anziani e dei disabili, l’illegale compravendita di case pubbliche, le vandalizzazioni di locali comuni considerati “roba loro”, la presenza soffice di una criminalità di grande peso”

Da qui la nostra ribadita preoccupazione che segnaliamo anche a Lei, ovvero l’incongruenza e l’incompatibilità tra il “Rigenerare Corviale” di livello internazionale e l’illegalita’ e la mancanza di sicurezza per i mancati lavori del 4° piano approvati e finanziati.
Per la nostra Comunità è vitale la contestualizzazione dei due interventi per evitare problemi sociali e politici.

Siamo con la presente a chiederLe un incontro in tempi brevi facendo presente che è la terza volta che tsunami politici
ci hanno creato problemi costringendoci ogni volta a riannodare rapporti e rimettere in sesto la situazione.
Facciamo in modo che l’amministrazione prossima ventura si trovi a dover verificare lo stato di avanzamento dei lavori e dipende da Lei che questo possa essere un fatto concreto .
La salutiamo fiduciosi contando sulla Sua sensibilità e sul ruolo che puo’ svolgere in questo delicato momento

Roma, 10/1/16

per Corviale Domani

Pino Galeota